

**PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE
ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI
DELLE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE
TRA
PREFETTURA DI LUCCA, COMUNE DI LUCCA, PROVINCIA DI LUCCA,
PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LUCCA, AZIENDA SANITARIA LOCALE N.
2 DI LUCCA**

Premesso che in questa Provincia opera, fin dal gennaio del 2012, una task force costituita dagli Enti sopraindicati in attuazione degli impegni assunti con il Protocollo d'Intesa stipulato il 17 giugno 2011 tra la Regione Toscana e la Procura Generale della Repubblica di Firenze;

Ritenuto necessario ottimizzare, in un'ottica di maggiore efficacia, gli interventi a tutela delle fasce deboli della popolazione;

Ritenuta l'opportunità di promuovere l'adozione di strategie condivise volte alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle fasce deboli della popolazione, avvalendosi delle competenze, delle conoscenze, dell'esperienza e della collaborazione della Prefettura, della Provincia, della Procura della Repubblica, della Questura, del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, dell'Azienda Sanitaria Locale di Lucca, dei Comuni della Provincia, dei Comandi delle Polizie Municipali;

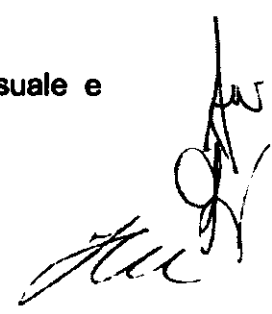
Rilevato che presso l'Azienda USL di Lucca sono attivi operatori che agiscono in maniera profondamente sinergica, costituendo in tal modo, un sicuro punto di riferimento per le vittime di violenza sessuale e domestica che accedono alle strutture Sanitarie Aziendali, fruendo di uno specifico percorso (Percorso Rosa);

Preso atto della proficua attività sperimentata in questa Provincia dalla task – force interistituzionale già fattivamente ed efficacemente operante;

tutto quanto sopra premesso, le parti dichiarano di

- Impegnarsi a intervenire con professionalità e tempestività nei confronti dei soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione che risultino vittime di violenza, assicurando lo scambio di flussi informativi, monitorando costantemente gli episodi di violenza sul territorio e favorendo l'emersione di situazioni critiche che altrimenti rimarrebbero sommerse;
- impegnarsi a sviluppare un piano di programmazione condivisa che preveda periodici confronti per lo studio delle attività realizzate al fine di valutare l'impatto dell'attività svolta sul territorio con i punti di forza e le attività riscontrate;
- coordinare e incrementare la raccolta dei dati sulla violenza sessuale e domestica attraverso il monitoraggio congiunto del fenomeno;

GC



- fornire – nel rispetto del segreto istruttorio e d'ufficio, nonché delle disposizioni in materia di tutela della riservatezza – gli elementi ed i dati necessari alla raccolta e all'elaborazione delle statistiche relative all'andamento del fenomeno, al fine di consentire un costante monitoraggio dello stesso;
- promuovere azioni comuni per affrontare le situazioni di criticità individuate;
- promuovere strategie pubbliche di intervento contro la violenza ed azioni specifiche sui problemi rilevati;
- favorire ed incentivare il costante aggiornamento professionale dei componenti della Task Force al fine di garantire un servizio sempre più efficiente e tecnicamente avanzato allo scopo di adeguare il lavoro del gruppo alle differenti realtà nelle quali si troverà ad operare;
- promuovere in modo condiviso e sinergico campagne di informazione e di sensibilizzazione sul territorio, rivolto sia alla popolazione in genere che ad alcune specifiche realtà (scuole, gruppi a rischio ecc.);
- collaborare alla realizzazione di percorsi formativi mirati, rivolti agli operatori sanitari e alle forze dell'ordine, predisponendo iniziative idonee a facilitare la raccolta delle denunce in condizioni di rispetto della riservatezza ed in ambienti consoni allo scopo (considerata la particolare fragilità psicologica in cui si trova la vittima di una violenza) nonché l'assistenza ed il sostegno delle vittime in tutte le fasi susseguenti al verificarsi di un episodio attraverso il "Percorso Rosa".

Lucca, 25 novembre 2014

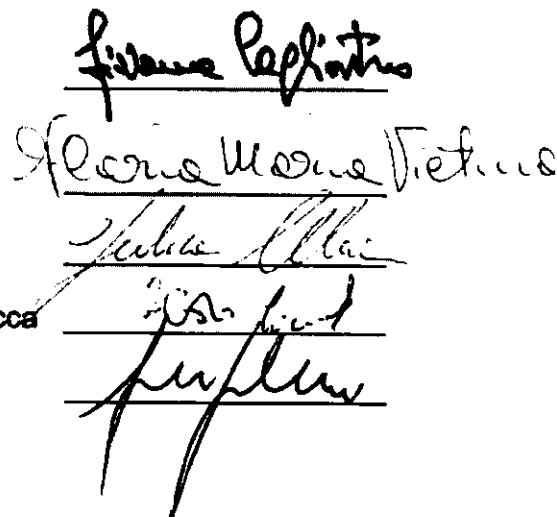
Il Prefetto di Lucca

Il Sindaco di Lucca in qualità di Presidente della
Conferenza dei Sindaci dell'Azienda USL 2 Lucca

Il Presidente della Provincia

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca

Il Direttore Generale dell'Azienda USL 2 Lucca



Five handwritten signatures are present, each on a horizontal line. From top to bottom, they correspond to the Prefetto, the Sindaco, the Presidente della Provincia, the Procuratore, and the Direttore Generale.